

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2017 > 05 > 16 > La pittura dei di Volo un...

La pittura dei di Volo una cosa di famiglia

TUTTO iniziò con Eligio di Volo (1880-1964), capostipite e spirito ribelle, laureato in architettura con Giovanni Michelucci e fondatore a Viareggio, nel 1915, della prima fabbrica di colori italiana. Poi arrivarono i figli Silvio (1907-1983) e Giorgio (1911-1984), esponente dell'eletta colonia di artisti italiani a Parigi il primo, l'altro immerso nell'humus creativo di una Firenze esistenzialista. Il testimone è infine passato ad Anna, la nipote, unica rappresentante tutt'oggi vivente della famiglia, interprete con le sue silenziose donne senza volto di una contemporaneità tornata all'oro dei cosiddetti "primitivi".

Racconta l'evoluzione della modernità attraverso la pittura di tre generazioni di artisti la mostra *I di Volo nell'arte*, ospitata a Palazzo Bastogi, sede del Consiglio regionale, da giovedì fino al 9 giugno (v. Cavour 18; ingresso libero): una collettiva sui generis e al tempo stesso una monografica di famiglia che con una selezione di cinquanta opere provenienti principalmente da collezioni private descrive un secolo, il Novecento, nelle sue mille sfaccettature di forma e colore, ma anche attraverso il ritratto di alcuni dei suoi più grandi artisti — da Giorgio de Chirico a Pietro Annigoni, da Lorenzo Viani a Moses Levy, e poi ancora Carlo Carrà, Felice Carena, Primo Conti, Fortunato Depero, Vinicio Berti — che con la famiglia di Volo si trovarono a incrociare i loro passi in veste di amici, maestri, soci, compagni di viaggio. Un progetto realizzato grazie al sostegno del presidente del consiglio Eugenio Giani e della presidente della commissione cultura Maria Federica Giuliani, che esprime il talento di una dinastia e, contemporaneamente, permette di osservare da un'angolazione diversa e inedita un'epoca già storicizzata, lontana e al tempo stesso vicina alla nostra, con un particolare riferimento alla Toscana, lungo un filo sottile che lega Firenze alla Versilia.

(g.r.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

16 maggio 2017 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

